INPS
Istituto Nazionale Previdenza Sociale
Direzione Regionale Veneto
Area Conformità, gestione risorse e patrimonio

All'operatore economico destinatario

OGGETTO: invito alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 50/2016, suddivisa in due lotti, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs 50/2016, mediante richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) a coloro che hanno presentato manifestazione di interesse, finalizzata alla stipulazione di un accordo quadro della durata di 12 mesi con un solo operatore economico (uno per lotto), ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 50/2016, per lavori di manutenzione degli impianti idrico sanitari, termici e di condizionamento presso gli stabili Inps della regione Veneto siti nelle province di Belluno, Treviso e Venezia (Lotto 1) e nelle province di Padova, Rovigo, Verona e Vicenza (Lotto 2).

CIG Lotto 1: 821594082A

CIG Lotto 2: 8215958705

Lettera d'invito

PREMESSA

La presente lettera di invito contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta da questa Direzione Regionale Inps del Veneto, avente ad oggetto la stipulazione di un Accordo Quadro (uno per lotto) della durata di 12 mesi con un solo operatore economico, per i lavori di manutenzione ordinaria preventiva e/o a guasto degli impianti idrico sanitari, termici e di condizionamento presso gli stabili Inps della regione Veneto riportati negli allegati Elenco sedi lotto 1 ed Elenco sedi lotto 2.

La procedura in oggetto è stata disposta con determinazione di indizione n. 133 del 24/02/2020 e avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice degli appalti), mediante la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA - CONSIP), tramite R.D.O. (Richiesta di offerta) rivolta a coloro che hanno presentato manifestazione di interesse a questa Direzione nel periodo dal 22/01/2020 al 6/02/2020 e per il lotto richiesto.

Il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del medesimo codice, espresso mediante ribasso percentuale sul prezziario DEI - Impianti Tecnologici (luglio 2019).

All'accordo quadro sarà data attuazione con la stipula di un contratto normativo per singolo Lotto e di più contratti applicativi per ogni Lotto.

La documentazione di gara che determina le condizioni particolari del contratto del presente affidamento consiste nei seguenti documenti:

- la presente lettera di invito;
- Modello DGUE;
- Patto di Integrità;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Elenco sedi lotto 1 ed Elenco sedi Lotto 2

- Duvri;
- Mod. Dich. Art. 90 del D.P.R. 207/2010
- Schema di contratto.

La lettera di invito e la documentazione sopra indicata, è presente all'interno della richiesta di offerta MEPA R.D.O. n. 2569558.
Il concorrente dovrà inviare i documenti richiesti attraverso la procedura Mepa.

IMPORTO DEI LAVORI

L'importo complessivo dell'accordo quadro ammonta ad € 126.636,00 (Euro centoventiseimilaseicentotrentasei/00), di cui € 103.800,00 a titolo di imponibile comprensivo di oneri per la sicurezza (pari ad € 2.500,00) ed € 22.836,00 a titolo di Iva al 22%, così suddiviso:

- **Lotto 1: importo complessivo ammonta ad € 56.730,00** (Euro cinquantaseimilasettecentotrenta/00) di cui:

€ 46.500,00 a titolo di imponibile comprensivo di oneri per la sicurezza (pari ad € 1.100,00)
€ 10.230,00 a titolo di Iva al 22%;

- **Lotto 2: importo complessivo ammonta ad € 69.906,00** (Euro sessantanovemilanovecentosei/00) di cui:

€ 57.300,00 a titolo di imponibile comprensivo di oneri per la sicurezza (pari ad € 1.400,00)
€ 12.606,00 a titolo di Iva al 22%.

Nello specifico si chiarisce che la quota degli oneri della sicurezza relativa ad ogni contratto applicativo verrà determinata in relazione ai singoli interventi.
A tale proposito si sottolinea che – per l'intera durata dell'emergenza sanitaria COVID-19 – codesta Ditta è tenuta ad adottare tutte le misure di cui al "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri" del 24/04/2020.
Il valore complessivo dei singoli contratti attuativi non potrà superare l'importo totale dell'appalto sopra indicato.
L'Amministrazione si riserva di stipulare un numero di contratti applicativi per un importo complessivamente inferiore a quello presuntivamente indicato senza che il contraente dell'accordo quadro abbia nulla a pretendere.
Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base d'asta comprende i costi della manodopera che il Coordinamento Attività Tecnico Edilizia ha stimato pari a complessivi € 56.986,20, di cui € 25.528,50 per il Lotto 1 ed € 31.457,70 per il Lotto 2.

DURATA DELL'AFFIDAMENTO

L'accordo quadro in oggetto avrà una durata contrattuale pari a n. 12 mesi, a decorrere dalla data di stipula del contratto. Nell'ipotesi in cui alla scadenza contrattuale non risultino esauriti gli importi impegnati, l'amministrazione si riserva la facoltà di proroga del contratto normativo di accordo quadro di ulteriori 6 mesi.

DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori da appaltare sono descritti nel capitolato speciale d'appalto dell'accordo quadro e nei relativi allegati, il tutto incluso alla presente.

SOPRALLUOGO

Il sopralluogo, vista la caratteristica dell'appalto di non prevedere interventi predeterminati, non è previsto.

SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Possono partecipare alla procedura (RDO MePa) tutti gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016 che risultano accreditati in MEPA per il bando relativo alla categoria specialistica **LAVORI DI MANUTENZIONE – OPERE SPECIALIZZATE - OS28 IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO**, che hanno presentato manifestazione di interesse a

seguito dell'indagine di mercato pubblicata dalla Direzione Regionale Veneto Inps sul sito dell'Istituto nel periodo 22/01/2020 - 06/02/2020, ad esclusione del contraente uscente.
Considerato che ciascun operatore economico può partecipare alla gara presentando offerta per un solo lotto, i soggetti invitati possono presentare offerta per il solo Lotto per cui hanno manifestato interesse. Qualora fosse presentata offerta per un lotto diverso da quello prescelto in sede di manifestazione di interesse, tale offerta sarà oggetto di esclusione.

Trattandosi di appalto di importo complessivo inferiore ad euro 150.000,00, la partecipazione alla gara non è subordinata ad alcuna specifica qualificazione per cui l'impresa, all'atto dell'offerta dovrà possedere i requisiti di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010:

1. importo dei lavori analoghi a quelli di gara, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse, non inferiore all'importo dei lavori in appalto;
2. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse;
3. adeguata attrezzatura tecnica per eseguire i lavori oggetto dell'appalto.

Nel caso di imprese già in possesso dell'attestazione SOA OS28, non è richiesta ulteriore dimostrazione circa il possesso dei requisiti.
E' altresì richiesta l'iscrizione al Registro della Camera di Commercio, Industria, agricoltura e artigianato o altro Albo, ove previsto, capace di attestare lo svolgimento delle attività nello specifico settore.

Rientrano nella definizione di operatori economici di cui all'art. 45 sopracitato i seguenti soggetti:
a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/16.
Per i Raggruppamenti di imprese e Consorzi: si applicherà il disposto di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/16. Per i Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/16 e per i Consorzi stabili trova applicazione l'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016.
Le imprese che partecipano in rete devono attenersi, per quanto compatibile ed in base alla

tipologia di rete prescelta, alle disposizioni di cui all'art. 48, c. 14 del D.Lgs. n. 50/16 e alla determina AVCP n. 3 del 23.4.2013, oltre a quanto indicato nella presente lettera di invito.

MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per espressa previsione dell'art. 216, comma 13 del D.Lgs. n. 50/16, fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, avverrà attraverso l'utilizzo della banca dati AVCPASS istituita presso l'ANAC.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016, espresso mediante ribasso percentuale sul prezziario DEI – **Impianti Tecnologici (luglio 2019)** che sarà ritenuto valido per tutta la durata del contratto, così come indicato all'art. 4 comma 9 del capitolato speciale d'appalto.

CONSEGNA, ULTIMAZIONE DEI LAVORI, PENALITA'

La consegna generale dei lavori coincide con la stipula del contratto normativo.
Solo dopo la consegna generale dei lavori si potrà dare corso all'esecuzione dei lavori previa sottoscrizione dei "contratti applicativi" ai sensi degli articoli 4 e 5 del capitolato speciale di appalto. La sottoscrizione di ciascun contratto applicativo costituirà consegna dei lavori relativa agli interventi in esso ricompresi.
I termini di ultimazione dell'esecuzione dei lavori saranno stabiliti in ciascun contratto applicativo conseguente al presente accordo quadro. Dell'avvenuta esecuzione degli interventi disposti con ciascun contratto applicativo conseguente al presente accordo quadro si darà atto dell'ultimazione dei lavori riferiti a ciascun contratto applicativo.
In caso di ritardo nell'esecuzione degli interventi l'esecutore sarà soggetto a penali così come previsto all'articolo 18 del capitolato speciale d'appalto.

CONTABILITA' E MODALITA' DI PAGAMENTO

La contabilizzazione delle prestazioni rese dall'appaltatore sarà effettuata separatamente per ciascun contratto applicativo, ai sensi dell'art. 22 del capitolato speciale d'appalto.

Gli interventi saranno contabilizzati come **opere compiute**, sulla base delle relative voci del prezziario DEI sopracitato.

Ai sensi della L. n. 244/2007 e del successivo Decreto Interministeriale del 3/04/2013 n. 55, emanato dal MEF di concerto con il Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione, le fatture dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico indicando, oltre al **CIG 821594082A (per il LOTTO 1), ed il CIG 8215958705 (per il LOTTO 2)**, il codice univoco IPA: UF5HHG e il riferimento amministrazione n. 8880-0000XXXXXX. Seguirà, in seguito alla stipulazione del contratto, una comunicazione all'indirizzo di posta, dalla Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici, contenente gli specifici codici relativi al contratto stesso.
Eventuali altre informazioni, necessarie alla predisposizione e trasmissione della fattura elettronica al Sistema di Interscambio, sono reperibili sul sito web www.fatturapa.gov.it, dove sono indicate le ulteriori operazioni che le società e gli operatori economici devono svolgere ai fini di una corretta trasmissione all'Istituto.
Ogni pagamento sarà effettuato previo accertamento della regolarità contributiva nei confronti dell'Istituto.
I pagamenti verranno effettuati mediante bonifico bancario secondo le coordinate che saranno specificate sulla fattura, con le modalità e secondo le norme che regolano la contabilità dell'Amministrazione e previa dichiarazione resa ai sensi della legge 13/8/2010 n. 136 (tracciabilità flussi finanziari).

TRACCIABILITA' FINANZIARIA

L'appaltatore, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici di cui all'art. 3 della L. 136/2010, comunicherà

alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su essi.

DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO E DEFINITIVO

L'offerta deve essere corredata da una garanzia fideiussoria, denominata "garanzia provvisoria", costituita nei modi previsti dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 2% del prezzo base indicato nel presente invito, ovvero di € 930,00 (novecentotrenta/00) per il LOTTO 1 e di € 1.146,00 (millecentoquarantasei/00) per il LOTTO 2.

A garanzia degli impegni assunti ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, per la sottoscrizione del contratto, l'appaltatore dovrà costituire una "garanzia definitiva", a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle some pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 per la garanzia provvisoria.

ASSICURAZIONI E GARANZIE

La Ditta aggiudicataria è obbligata ad adottare ogni accorgimento e cautela affinché nel corso dell'esecuzione dei lavori non abbiano a verificarsi incidenti o danni di sorta sia ai propri dipendenti sia a terzi, nonché a persone o a cose in dipendenza dei lavori in oggetto, considerando esonerati sin d'ora da ogni e qualsiasi responsabilità la S.A.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 a stipulare una polizza assicurativa corrispondente all'importo del contratto stesso, che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione.

PREVENZIONE INFORTUNI

La Ditta appaltatrice dovrà scrupolosamente attenersi a tutte le disposizioni di legge in materia, in vigore al momento della procedura e durante il corso dei lavori, ed in particolare modo, predisporre tutti i dispositivi necessari alla protezione del proprio personale.

In materia di prevenzione infortuni sul lavoro la Ditta appaltatrice dovrà rigorosamente osservare le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

SUBAPPALTO

E' consentito il ricorso al subappalto come disciplinato dall'art. 37 del capitolato speciale di appalto. A tal riguardo si precisa che potranno essere ammesse richieste di subappalto solo se riferite a singoli contratti applicativi e non per l'accordo quadro nella sua interezza.

SPESE DELL'ATTO E SPESE ACCESSORIE

Tutte le spese, inerenti e conseguenti al presente atto, sono a carico della Ditta appaltatrice, ivi compresa l'eventuale registrazione del contratto.

CESSIONE DEL CONTRATTO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, né può considerarsi cessione la semplice trasformazione della ragione sociale della Ditta appaltatrice, quando non cambino le persone fisiche della ditta trasformata. Si richiama l'art.25 del Capitolato Speciale di appalto.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte dovranno essere inoltrate elettronicamente rispettando le indicazioni del portale www.acquistinretepa.it, di cui alla RDO n. 2569558.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 18:00 del giorno 13/06/2020. Si specifica, a tale fine, che il termine sopra indicato si intende come perentorio, cioè a pena della non ammissione alla gara.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa richiesta come obbligatoria a pena di esclusione e fatte salve le ipotesi di soccorso istruttorio come disciplinate nel seguito, dovrà essere trasmessa firmata digitalmente tramite il portale MEPA allegandola alla sezione amministrativa della RDO.
Di seguito si elenca il dettaglio della documentazione anzidetta:

A) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL POSSESSO DEI REQUISITI** relativa all'esecuzione dei lavori secondo il formulario per il documento di gara unico europeo ("DGUE"), ai sensi del DPR 445/2000, con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. Con tale dichiarazione sostitutiva il concorrente dichiara l'assenza di tutte le situazioni di esclusione previste nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.
Si precisa che con riferimento alla parte IV (Criteri di selezione) del modello DGUE, l'operatore economico può limitarsi alla compilazione della sola sezione alfa.
Nel caso in cui l'operatore economico partecipi alla procedura di appalto congiuntamente ad altri, ciascun soggetto dovrà presentare DGUE.

B) **GARANZIA PROVVISORIA** di € 930,00 (novecentotrenta/00) per gli O.E. che hanno richiesto di partecipare per il LOTTO 1 e di € 1.146,00 (millecentoquarantasei/00) per gli O.E. che hanno richiesto di partecipare per il LOTTO 2, pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara per i rispettivi Lotti, I.V.A. esclusa, nelle forme e con le modalità descritte all'art. 93 del D.Lgs. n.50/16 (da inserire in corrispondenza di "CAUZIONE")
La garanzia può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.
La garanzia deve avere validità di 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato nella presente lettera di invito per la presentazione dell'offerta. Tale garanzia provvisoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
La garanzia è corredata, a pena di esclusione, ed ai sensi dell'art. 93, c. 8 del D.Lgs. n. 50/2016, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto. Il comma 8 del suindicato articolo 93 del D.Lgs. n.50/2016 non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
Per quanto qui non previsto trova applicazione l'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.
In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.
I concorrenti in possesso della certificazione di qualità, per le categorie di prestazioni da eseguire e per le quali si qualificano, potranno usufruire del beneficio della riduzione della garanzia.
Per fruire di tale beneficio i concorrenti, ai sensi dell'art. 93, c. 7, del D.Lgs. n. 50/2016, segnalano, in sede di gara, il possesso del predetto requisito e lo documentano nei modi prescritti dalle norme vigenti. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare dichiarazione sostitutiva con la quale attesta il possesso di una delle certificazioni indicate nel comma 7 dell'articolo 93 del Codice, nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta (da inserire in MEPA in corrispondenza di "EVENTUALI CERTIFICAZIONI PER RIDUZIONE CAUZIONE").

Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, co.7 del D.Lgs. n. 50/16 la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute (da inserire in MEPA in corrispondenza di "**EVENTUALI CERTIFICAZIONI PER RIDUZIONE CAUZIONE**").
In caso di decadenza o revoca dall'aggiudicazione per inadempimento degli obblighi gravanti sull'aggiudicatario prima della stipula del contratto, ovvero per accertata mancanza in capo allo stesso dei requisiti richiesti, la stazione appaltante provvederà all'incameramento della garanzia provvisoria, fatto salvo il diritto al maggiore danno, riservandosi la facoltà di aggiudicare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria finale.
Tale facoltà può essere esercitata anche nel caso di rinuncia all'appalto, in caso di fallimento, di risoluzione o recesso, senza che in ogni caso da suddette circostanze derivi alcun diritto per i concorrenti utilmente collocati in graduatoria.

C) **COPIA DELLA PROCURA** (unicamente nel caso in cui l'offerta sia presentata da un soggetto diverso dal legale rappresentante della Ditta concorrente), accompagnata da una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che confermi la persistenza del conferimento dei poteri di rappresentanza, accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità valido del sottoscrittore (da inserire in MEPA in corrispondenza di "**EVENTUALE COPIA DELLA PROCURA**").

D) **CERTIFICAZIONE SOA, categoria OS28** oppure, in alternativa, dichiarazione su carta intestata dell'impresa comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. **90 del DPR 207/2010** (vedi modello allegato) dichiarazione di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010), ovvero, nello specifico:
- che l'impresa, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse, ha eseguito direttamente lavori analoghi per un importo non inferiore all'importo del contratto da stipulare (con indicazione dell'importo dei lavori);
- che il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non sia inferiore al 15% dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse (con indicazione dell'importo);
- che l'impresa possiede l'adeguata attrezzatura tecnica per eseguire i lavori oggetto dell'appalto (con riferimento all'attrezzatura);
(da inserire in MEPA in corrispondenza di "**CERTIFICAZIONI SOA/ART.90 D.P.R.207/2010**").

E) **PASSOE** per verifica documenti tramite sistema AVCPASS (da inserire in MEPA in corrispondenza di "**PASSOE**"). Infatti la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass.

F) **PATTO DI INTEGRITA'** sottoscritto dal titolare e/o dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente ovvero dai titolari e/o legali rappresentanti degli operatori economici concorrenti in caso di RTI/RTP o di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lettere e) e g) del D.Lgs. 50/2016, come da modello allegato.

Ai sensi dell'art. 83, c.9 del D.Lgs. n. 50/16, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di **SOCCORSO ISTRUTTORIO**. In particolare la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

OFFERTA ECONOMICA

Il modello di offerta economica è reso disponibile dalla procedura MEPA e si trova inserito nella RDO in oggetto. Tramite il portale www.acquistinretepa.it, i partecipanti potranno formulare la propria offerta economica espressa tramite ribasso percentuale sul prezziario DEI – **Impianti Tecnologici (luglio 2019)**, completa di firma digitale del Legale rappresentante o del Procuratore della ditta concorrente ed allegata alla sezione economica della RDO.

Nell'offerta, a pena di esclusione, la ditta dovrà indicare i propri costi della manodopera (totali relativi all'appalto) e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D.Lgs. n. 50/16, da inserire nei campi disponibili all'interno del Modulo Offerta economica.

I ribassi sono indicati obbligatoriamente in cifre ed in lettere, in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

L'offerta presentata deve ritenersi impegnativa per l'Impresa invitata alla gara, mentre l'Istituto si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio di opportunità.

L'offerta ha validità per il periodo di 180 giorni a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il presente invito non determina alcun obbligo da parte dell'Istituto verso l'Impresa, né può dar luogo a compensi o rimborsi di sorta.

OPERAZIONI DI GARA E VERIFICA ANOMALIA DELLE OFFERTE

A fronte della situazione di emergenza, conseguente al rischio sanitario derivante dal Coronavirus che sta interessando l'intero territorio nazionale, ci si riserva di comunicare – tramite il portale MePA – la data di apertura delle buste virtuali, apertura che sarà effettuata mediante seggio di gara coordinato dal Rup.

Il RUP procederà, dopo l'apertura delle buste, alla verifica della documentazione amministrativa, all'ammissione o eventuale esclusione dei concorrenti.

Si procederà al sorteggio del criterio di verifica dell'anomalia dell'offerta, ai sensi del comma 2 dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia almeno pari a 10, si procederà all'esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia determinata a seguito del sorteggio, da eseguire in sede di gara tramite il Portale MePA, di uno dei metodi descritti nell'articolo 97, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016; resta comunque ferma la facoltà, di cui al comma 6, terzo periodo, del medesimo articolo, di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Conclusa la fase di verifica della documentazione amministrativa si procederà all'apertura delle offerte economiche.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Nel caso di ricezione di due o più "migliori offerte" uguali (due o più ditte hanno offerto il medesimo miglior ribasso), si applica il criterio dell'esperimento di miglioria, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924. Pertanto le ditte che hanno presentato uguale miglior offerta verranno invitate a formulare un'offerta economica migliorativa. Nel caso in cui non pervengano offerte migliorative ovvero queste ultime siano risultate di pari importo tra loro, si procederà al sorteggio.

Nell'ipotesi sopra descritta la procedura sarà gestita extra MePA, non essendo previsto dal portale MePA il rilancio delle offerte.

È facoltà della stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione della procedura qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

Dopo che il RUP avrà individuato la migliore offerta, dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria a favore di quest'ultima.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

GARANZIA DEFINITIVA

La Ditta aggiudicataria è tenuta a presentare a favore della stazione appaltante una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo complessivo del contratto, fatto salvo l'eventuale incremento

di cui all'art. 103 co.1 del D.Lgs. 50/2016, e avente validità per tutta la durata del contratto e comunque sino allo svincolo espressamente disposto dalla stazione appaltante. Per tutto quanto non previsto in questa sede, trova applicazione l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

ALTRE INFORMAZIONI

• Il concorrente dovrà richiedere eventuali informazioni complementari o chiarimenti inerenti la presente procedura, inviando il quesito tramite la piattaforma MEPA. Le risposte ad eventuali richieste di chiarimento verranno fornite dalla stazione appaltante tramite l'apposita sezione del portale.

La stazione appaltante è esonerata da ogni responsabilità per qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema MEPA.

• La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare la presente procedura ovvero di non procedere all'affidamento dei lavori per motivi di pubblico interesse; in tali casi le imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese alcuni, né per il fatto di avere presentato offerta né per effetto del mancato affidamento.

• L'aggiudicazione resta subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali, economico finanziari, di capacità tecnica dichiarati dall'impresa in sede di gara, al positivo esito delle verifiche previste dalla vigente disciplina antimafia, al versamento delle spese contrattuali nei termini richiesti e alla trasmissione della documentazione dovuta dalla ditta "per la stipula del contratto".

• Qualora, a seguito delle verifiche, dovesse risultare che l'aggiudicatario non è in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara ovvero non rispetti gli adempimenti previsti a suo carico prima della stipula del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione che fino a tale momento deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva espressa, fatto salvo il risarcimento del danno. Si rammenta che la non veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, accertata in sede di verifica, comporta per il dichiarante non solo la decadenza immediata dei benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione falsa, ma anche l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico del provvedimento è individuato nella persona dell'Arch. Antonio Marino del Coordinamento Tecnico Edilizio della Direzione Regionale Veneto.

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria deve presentare tutti i documenti necessari alla stipula del contratto, nei tempi e secondo le modalità richieste dal competente organo della stazione appaltante; in particolare la Ditta dovrà:

• Presentare la garanzia definitiva con le modalità di cui alla presente lettera di invito ed all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;

• Presentare, ai sensi dell'art. 103 c.7 del D.Lgs. 50/2016, una polizza di assicurazione relativa all'appalto specifico che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori di importo pari almeno all'importo del contratto. La polizza del presente comma deve assicurare altresì la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari a 500.000 euro. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO

Tribunale Amministrativo Regionale TAR VENETO.

CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia.
Nel contratto, ai sensi dell'art. 209, co. 2 del D.Lgs. 50/2016, non sarà inserita la clausola arbitrale.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016, («Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE - regolamento generale sulla protezione dei dati»), nonché del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come integrato e modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si precisa che:
titolare del trattamento è l'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale Previdenza Sociale – INPS. Persona autorizzata al trattamento dei dati personali sotto l'autorità diretta del titolare è il R.U.P., nonché il personale che lo supporta in tale attività;
il Responsabile della Protezione dei dati è il dott. Claudio Carini, contattabile all'indirizzo indicato alla successiva lettera h), punto 1;
il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, fermo il rispetto del segreto aziendale e industriale ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del d.lgs.50/2016;
il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni, o del complesso di operazioni, di cui all'art. 4, paragrafo 1, n. 2 del Regolamento UE 679/2016, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o automatizzati, e, comunque, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, con logiche strettamente correlate alle finalità per le quali i dati sono raccolti;
i dati personali conferiti, compresi quelli previsti dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, il cui trattamento è autorizzato, sono gestiti in misura non eccedente e, comunque, pertinente ai fini dell'attività sopra indicata;
il trattamento dei dati personali viene svolto da dipendenti dell'Istituto, opportunamente autorizzati e istruiti, che operano sotto la sua autorità diretta; solo eccezionalmente, i dati potranno essere conosciuti e trattati anche da altri soggetti, che forniscono specifici servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'INPS e operano in qualità di Persone autorizzate o Responsabili del trattamento, a tal fine designati dall'Istituto, nel rispetto e con le garanzie a tale scopo indicate dal Regolamento UE. I dati possono essere comunicati ai soggetti verso i quali la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento, fra cui i componenti delle commissioni di gara, o a soggetti verso i quali la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
i dati non verranno diffusi, salvo quelli per i quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare seguenti diritti:
ha il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti; nei casi indicati dal Regolamento UE, fatta salva la speciale disciplina prevista per alcuni trattamenti, può altresì chiedere la cancellazione dei dati, decorsi i previsti termini di conservazione, o la limitazione del trattamento; l'opposizione al trattamento, per motivi connessi alla loro situazione particolare, è consentita salvo che sussistano motivi legittimi per la prosecuzione del trattamento. L'apposita istanza all'INPS è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'INPS (INPS - Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Ciro il Grande, 21, cap 00144, Roma; posta elettronica certificata: responsabileprotezionedati.inps@postacert.inps.gov.it.);
ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (Autorità di controllo nazionale), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento UE) qualora ritenga che il trattamento dei dati personali sia effettuato dall'INPS in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE;
qualora il trattamento sia basato sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, oppure sull'articolo 9, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento UE 679/2016, può revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

i dati conferiti saranno conservati per un periodo pari a quello indicato nel vigente Massimario di Conservazione e di Scarto adottato dall'Istituto.
Con l'invio dell'offerta, i concorrenti esprimono il consenso al trattamento dei dati personali forniti.

Per Antonio Pone
Direttore Regionale
Graziano Numa
Dirigente Area Conformità, gestione risorse e patrimonio
(documento firmato in originale agli atti)

Allegati:
Modello DGUE
Dichiarazione art. 90 del DPR 207/2010
Patto di integrità
C.S.A.
Elenco Sedi Lotto 1 e Lotto 2
Duvri
Schema di contratto